



## Lettera

### 1. Presentate in FeBAF le priorità di Helsinki per il semestre alla guida della UE

Un “Incontro f” dedicato a priorità e risultati attesi durante il semestre in corso di Presidenza finlandese dell’Unione Europea è stato organizzato questa mattina in FeBAF. E’ intervenuta l’Ambasciatrice di Helsinki in Italia, S.E. Pia Rantala-Engberg. Obiettivo dell’incontro, presentare all’alba della nuova legislatura europea, le priorità economico-finanziarie della Presidenza finlandese dell’Ue (luglio-dicembre 2019), terzo round di presidenza del paese scandinavo da quando è entrato a far parte dell’Ue nel 1995. L’Ambasciatrice ha anzitutto ricordato i punti centrali del programma del semestre finlandese che ruotano intorno ad alcuni temi-chiave, tra cui il rispetto della “rule of law” e dei valori dell’Unione Europea; la promozione di un’agenda economica europea per un Europa più inclusiva e coesa; la crescita del ruolo dell’UE come attore globale nella lotta al cambiamento climatico; la questione della sicurezza per i cittadini europei (nel settore digitale, della difesa, nell’anti-terrorismo e in molti altri aspetti); la gestione dell’immigrazione e la difficile negoziazione del futuro bilancio europeo (MMF). Per quanto riguarda l’agenda economica, la diplomazia ha sottolineato la necessità di lavorare affinché’ la UE diventi sempre più competitiva, con un mercato interno più compatto e coeso - soprattutto nell’area dei servizi - e che protegga i suoi cittadini dalle minacce interne ed esterne, favorendone il benessere anche attraverso un sistema di educazione e formazione efficiente, non ultimo anche nel settore dell’educazione finanziaria. Un elemento importante, ha affermato l’Ambasciatrice, è quello dell’Unione Monetaria Europea, che deve essere riformata anche per raggiungere lo scopo di avere un sistema di tassazione equo ed efficiente. Occorre, inoltre, completare l’Unione Bancaria, creare i presupposti per un’Unione dei mercati dei capitali che favorisca il finanziamento delle PMI, e supportare il ruolo internazionale dell’Euro. Un’attenzione particolare - non casuale considerando l’impronta green del paese nordico - è riservata ai cambiamenti climatici. Occorre, infatti, lottare per l’ambiente garantendo sostenibilità sociale e, in questo, la finanza verde (green finance) può avere un ruolo importante. Si rende necessaria, inoltre, la transizione a una “low carbon economy”, anche con sistemi di tassazione diversi a livello nazionale. Nel corso della discussione, inoltre, sono stati affrontati i temi della cybersecurity e di Brexit - per cui ci si augura il rapido raggiungimento di un accordo tra Londra e Bruxelles - e delle relazioni commerciali USA-Cina, auspicando che l’Europa possa continuare ad essere un importante baluardo a tutela del libero scambio e dei mercati internazionali aperti e trasparenti.

### 2. CMU: Gruppo di Alto Livello propone nuove riforme

Riunificare tutte le attività finanziarie per lo sviluppo e il clima esterne alla Ue in una singola entità, una Banca europea per il clima e lo sviluppo sostenibile; promuovere un mercato dei capitali in grado di offrire prodotti per il risparmio dei cittadini definendo obiettivi di lungo termine per “raggiungere pensioni adeguate”; impegnare investitori istituzionali e

altri soggetti di mercato ad aumentare gli investimenti finanziari a favore dell'economia sostenibile. Sono alcuni dei suggerimenti del Gruppo di esperti di alto livello (High-Level Group) che ha presentato il 9 ottobre - a margine della riunione dell'Eurogruppo e dell'Ecofin in Lussemburgo - il suo [rapporto finale](#) ai ministri delle finanze europee. Il rapporto partiva da una considerazione: la necessità di guardare allo sviluppo della CMU - a cinque anni dal suo lancio iniziale - con un "nuovo sguardo" per affrontare le sfide della digitalizzazione, dell'invecchiamento della popolazione, della Brexit e delle opportunità date dall'aumento della "finanza verde". Tra le raccomandazioni generali, la necessità di sviluppare "equity markets" efficienti che vedano un maggiore impegno - anche pubblico - nel rafforzare i fondi di private equity e venture capital già esistenti in Europa, capaci di semplificare l'accesso ai mercati dei capitali per PMI e mid-cap; l'esigenza di aumentare la "fluidità" dei mercati finanziari attraverso l'armonizzazione dei regimi di insolvenza, le incentivazioni alle acquisizioni e alle fusioni delle istituzioni finanziarie a livello pan-europeo per creare massa critica anche con un nuovo bilanciamento del quadro regolamentare e di supervisione finanziaria; il bisogno di rafforzare il ruolo dell'Euro come valuta di riferimento internazionale attraverso lo sviluppo di strumenti finanziari "ad hoc" quali, ad esempio, i "sovereign green bonds", strumenti di debito/titoli di stato "verdi". Il Gruppo esamina anche il ruolo della Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), considerando tre possibili opzioni per una loro riforma organica. Il rapporto, firmato congiuntamente da Fabrice Demarigny (European Capital Markets Institute), Corien Wortmann-Kool (Abp pension fund), Joachim Nagel (Kfw), David Vegara (Banco Sabadell), Lauri Rosezdhal (Nasdaq Nordic), Artur Granicki (Wardynski&Partners), e Marcello Bianchi di Assonime, raccomanda infine anche di rinominare l'unione dei mercati dei capitali in "unione per gli investimenti sostenibili e per il risparmio", identificando dunque nelle parole "risparmio" e "investimenti" le due colonne portanti da rafforzare. La palla passa ora ai Ministri delle finanze europei che dovranno valutare le proposte e trasformarle in azioni politiche, all'alba di una nuova legislatura europea.

---

### 3. Draghi riceve laurea honoris causa dalla Cattolica e difende Bce

A poche settimane dalla scadenza del mandato dell'attuale Presidente della Banca centrale europea (Bce), l'Università La Cattolica di Milano ha conferito la laurea honoris causa in Economia a Mario Draghi. La cerimonia si è tenuta oggi e ha visto il numero uno della Bce fare un ["bilancio finale"](#) delle politiche monetarie attuate sotto la sua guida. Nel suo intervento significativamente intitolato "Policymaking, responsibility and uncertainty", Draghi ha difeso la linea di politica monetaria, osservando che "senza misure straordinarie non avremmo potuto adempiere al nostro mandato". L'inedito insieme di misure disegnato nel 2014-15, con l'introduzione di tassi di interesse negativi e l'acquisto di titoli pubblici, per scongiurare l'incipiente deriva verso la deflazione ha certamente fatto entrare la Bce in "terra incognita", ma le decisioni "furono tuttavia guidate dai riscontri...e da una valutazione complessiva dei rischi e delle opzioni utilizzabili". Le più recenti stime hanno poi confermato che le misure introdotte hanno avuto un impatto sostanziale, contribuendo alla crescita del PIL e alla tenuta dei prezzi nell'area dell'Euro. Draghi ha poi anche rammentato che nell'Eurozona servirebbe "una politica di bilancio più attiva" ad accompagnare le politiche monetarie. Il Presidente Bce ha detto anche che "l'euro è popolare come mai prima d'ora e il sostegno all'Unione europea è ai massimi dai tempi della crisi". Riguardo ai ricorsi presentati contro le decisioni della Bce, Draghi ha osservato che a Francoforte "non siamo stati mai preoccupati...Anzi ne siamo stati lieti" perché hanno consentito di "confermare la legittimità delle politiche della Bce". Sul concetto di indipendenza delle banche centrali Draghi ha ribadito il suo pensiero: è un importante strumento che garantisce la "credibilità della banca... nel perseguimento della stabilità dei prezzi e nello scongiurare che la politica monetaria sia succube della politica fiscale", ed è avendo in mente questo concetto chiave "che, durante il mio mandato, la Bce ha continuamente auspicato il varo di ulteriori riforme istituzionali nell'area dell'Euro". Infine, parlando dei ripetuti inviti ai governi affinché si attuassero le necessarie riforme strutturali, Draghi ha chiarito che la Bce "ha esortato governi e parlamenti a proseguire il loro impegno in questa direzione [...] perché siamo convinti che solo in questo modo la nostra unione monetaria potrà divenire più robusta e essere più capace di rispondere alle attese che ne hanno motivato la creazione". A partire da novembre l'attenzione si sposterà sulle decisioni che prenderà il successore di Mario Draghi alla guida della Bce, la francese Christine Lagarde.

---

### 4. Prima Giornata dell'educazione assicurativa

Si è tenuta il 9 ottobre a Roma la prima la “Giornata dell’Educazione Assicurativa”, organizzata dal Forum ANIA-Consumatori e IVASS. La conferenza, che testimonia l’attenzione del mondo assicurativo e dei consumatori nei confronti dell’education, si è inserita nella serie di iniziative del “Mese dell’Educazione Finanziaria” (1-31 ottobre 2019) promosso dal Comitato nazionale per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria (Comitato Edufin). Sono intervenuti rappresentanti del mondo istituzionale, assicurativo e accademico, tra cui Fabio Panetta, Presidente IVASS; Dario Focarelli, Direttore Generale ANIA; Annamaria Lusardi, Direttore Comitato Edufin. Secondo Focarelli, “una maggiore cultura finanziaria e assicurativa rappresenta un vantaggio non solo per i singoli cittadini, ma anche e soprattutto per l’intero sistema economico, per i mercati e per la crescita”. Il rappresentante delle compagnie ha auspicato anche l’introduzione dell’educazione finanziaria nei programmi scolastici, al pari di materie quali l’inglese, la matematica o l’italiano”. Nel corso dei lavori, sono stati evidenziati i risultati finora raggiunti e gli orientamenti atti a rendere l’educazione assicurativa sempre più rilevante in Italia. Al “Mese dell’Educazione Finanziaria”, che quest’anno è alla seconda edizione, il Forum ANIA-Consumatori partecipa con una nutrita serie di iniziative per le scuole, alle quali dedica da tempo il programma di educazione assicurativa lo&irischi.

---

## Save The Date

AIPB organizza

### **Gli italiani e la ricchezza**

22 ottobre

Banca Monte dei Paschi di Siena - Via Minghetti, 30/A Roma

\*\*\*

FeBAF organizza

### **Rome Investment Forum 2019, Financing Long-Term Europe**

9-10 dicembre

Scuderie di Palazzo Altieri - Via di S. Stefano del Cracco 1, Roma  
(programmes will be released shortly).



**Seguici sui social media**



---

Lettera *f* è una testata settimanale elettronica della FeBAF inviata alle associate FeBAF e a chi ne fa richiesta attraverso [www.febaf.it](http://www.febaf.it). Per formulare commenti, se si desidera non riceverla più o cambiare l’indirizzo e-mail al quale viene inviata cliccare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)